



Roma, 12 giugno 2021  
Circ. N. 27/C2

**2021-2022:**  
**Pare che il Signore**  
**ci voglia là... a Signa!**

Carissime Sorelle e giovani in formazione

***Sono venuto a portare il fuoco sulla terra;  
e come vorrei che fosse già acceso (Lc 12, 49).***

Stiamo vivendo ancora gli echi dell'esperienza di lode e di gratitudine vissuta con le celebrazioni del giubileo di 200 anni di fondazione e, subito dopo, di Aggregazione alla Famiglia Passionista; a questi si è aggiunto l'anno celebrativo dei 100 anni della nostra presenza in Brasile, mentre siamo nel pieno della celebrazione dei 300 anni di fondazione dei Passionisti, evento che ci tocca da vicino per il legame carismatico con la Famiglia Passionista.

In questo contesto di grazia, la storia ci sta presentando ancora un'altra opportunità di riflessione, di lode e di misericordia.

L'anno prossimo celebreremo i **150 anni della Riattivazione della Congregazione (14 settembre 1872-2022)** durante i quali avremo modo di riflettere, meditare e scoprire quante meraviglie di grazie il Signore ha riversato su di noi tramite Sr Crocifissa Tognoni e Sr Pia Frosali, che non si sono arrese di fronte alla soppressione della comunità e coraggiosamente, fidandosi unicamente di Dio, hanno riattivato la Congregazione custodendo, alimentando e incarnando in forma nuova il carisma della Fondatrice.

Quando pensiamo alla nostra incredibile e meravigliosa storia viene spontaneo fissare delle date, celebrare, ringraziare ma credo che dovremmo soprattutto penetrare la sofferenza che ha ferito l'anima delle nostre Sorelle e il modo in cui hanno saputo viverla, significarla e trasformarla in vita nuova. Facendo nostre le parole di Gesù alla vigilia della sua Passione potremmo capire il "*silenzio di Dio*" sulla comunità soppressa dall'ignoranza umana.

Per celebrare i 150 anni della Riattivazione, con il Consiglio Generale abbiamo ritenuto opportuno nominare una nuova commissione formata da Suore dei diversi Continenti, coordinata da Sr Daniela, che lavorerà insieme al Governo Generale. Questa la Commissione del Giubileo di Riattivazione:

Sr Daniela Merlo – per la coordinazione e i riferimenti storici  
Sr Ana Lucia Lievore  
Sr Maria Antonella Scarpelli  
Sr Ange Kalaseki  
Sr Katarina Bangi  
Sr Anabella Reyes e Sr Maria Deogenia Erispe - per la parte grafica.

La Commissione, in sintonia con il Governo Generale, ha già elaborato un progetto per questo anno. In primo luogo Sr Anabella ha ideato il **logo** sulla base di uno slogan che potete vedere già

riportato nella presente circolare e che ci accompagnerà in tutte e tre le tappe. Il tema generale è centrato sulla simbologia biblica del fuoco: ***Come fuoco che rinasce dalla cenere...***

Il logo è accompagnato da una breve spiegazione che alleghiamo alla presente circolare.

Il percorso celebrativo è stato diviso in tre tappe con le quali vogliamo ripercorrere, anche se in maniera sintetica, il cammino della Riattivazione fondandoci sulle espressioni di Suor Crocifissa, la protagonista principale di questo difficile momento storico. Vogliamo fare nostri i suoi sentimenti, la sua fede e il suo coraggio insieme alla fedele compagna Sr Pia e pregare perché aiuti noi oggi a ripercorrere questo nostro tempo con la stessa fede, lo stesso fuoco e lo stesso desiderio di sostenere e aiutare la Congregazione nella sua storia attuale.

Le tre tappe sono state suddivise nel modo seguente:

<p>1<sup>a</sup> tappa: <b>14 settembre 2021-2022</b></p>	<p>Sarà un anno preparatorio durante il quale, <b><i>il 14 di ogni mese</i></b>, faremo memoria di alcuni eventi vissuti da Sr Crocifissa e da Sr Pia in attesa della Riattivazione. Faremo memoria cioè di quei momenti, a partire dalla soppressione, nei quali esse furono capaci di leggere la volontà di Dio negli eventi incomprensibili e difficili. Infatti il tema che ci guiderà sarà quello già indicato nel frontespizio della circolare, rivolto da Sr Crocifissa a Sr Pia il 18 marzo 1867: <b><i>Pare che Dio ci voglia là...a Signa!</i></b></p>
<p>2<sup>a</sup> tappa: <b>14 settembre 2022-2023</b></p>	<p>Anno celebrativo durante il quale loderemo Dio per il grande dono della Riattivazione. In questo anno faremo memoria dei primi passi della Riattivazione. Vedremo che essi non furono facili e le Suore dovettero affrontare nuove sfide, cercare nuove forme di scoperta e di attuazione della Volontà di Dio. Certamente la presenza di Don Giuseppe Fiammetti costituì il dono e il segno più significativo della benedizione divina per questo tempo. Questo anno sarà accompagnato dall'espressione rivolta da Sr. Crocifissa al figlio di Maria Maddalena, Gino Capponi, il 6 aprile 1868: <b><i>Se Dio mi aiuta, come spero, riattiverò le Passioniste tanto amate dalla Fondatrice.</i></b></p>
<p>3<sup>a</sup> tappa: <b>14 settembre 2023-2024</b></p>	<p>La memoria di questo anno verrà attuata nel segno della gratitudine ma soprattutto nell'impegno di vita personale e comunitario per crescere nell'identità di consacrate Passioniste e nel senso di appartenenza alla Congregazione. Impariamo questo dalle Sorelle della "prima ora della Riattivazione" dopo la morte improvvisa di Suor Crocifissa. Animate da Don Giuseppe Fiammetti che per volere di Dio si fece "Padre", tutte vissero questa "notte" alla luce della Passione di Cristo: <b><i>Andremo avanti! Fede, Passione di Gesù e avanti!</i></b> Siamo certe che questo aiuterà ciascuna di noi a diventare donne consacrate Passioniste chiamate a riparare le breccie del peccato ed a ricostruire sentieri di speranza da percorrere sulle strade del mondo. La Congregazione ha ancora bisogno di "pietre vive".</p>

Le tre espressioni ci accompagneranno per ogni anno in tutte le nostre iniziative.

Ricordo anche che nel cuore di queste celebrazioni si inseriscono anche altre date importanti:

- L'**11 novembre 2021** celebreremo i 250 anni della nascita di Maria Maddalena.
- Il **20 luglio 2022** invece ricorderemo un evento che riguarda la nostra storia e precisamente la lettera di incoraggiamento inviata dal Pontefice Pio VII a Maria Maddalena come risposta alle *Istruzioni del 1822*.

Questi eventi saranno innestati nelle precedenti celebrazioni e la Commissione provvederà a preparare materiale per la Congregazione. E' chiaro che ogni realtà è libera anche di prendere altre iniziative di celebrazione e naturalmente di condividerle. Quelle che noi indichiamo sono quelle comuni a tutte.

Comunico perciò alcune iniziative che sono in fase di elaborazione e che saranno inviate quanto prima a tutta la Congregazione:

- Una paraliturgia per il prossimo 14 settembre che segna l'inizio dell'anno preparatorio.
- Una serie di intenzioni comuni di preghiera per il 14 di ogni mese che saranno accompagnate da richiami storici.
- La novena a San Paolo della Croce con la quale faremo memoria della sua "presenza attiva" nella nostra storia.
- Un tempo di preghiera in preparazione alla data di nascita-battesimo di Maria Maddalena (11 e 12 novembre 1771-2021) e all'anniversario della lettera del Pontefice alla Fondatrice (20 luglio 1822-2022).
- Sarà attivato un dialogo più diretto con la Provincia Addolorata e con la comunità cittadina di Signa, a partire dalle Istituzioni, per eventuali iniziative in loco.

Esorto tutte le Suore e i laici della CLP a cogliere la bellezza e la profondità di questi momenti celebrativi. Si tratta della nostra storia, la storia nella quale è innestata e acquista senso la nostra storia personale. È il nostro DNA, il nostro vissuto e tutte noi ne siamo responsabili. È fondamentale fermarci, riflettere, condividere anche con semplicità i valori "passionisti" che scaturiscono dagli eventi che incontreremo.

La storia non è semplicemente ricordare le date, la storia è il vissuto, è la vita donata ed il prezzo pagato per la Vita. Della nostra storia è importante cogliere "il fuoco" dell'amore per il carisma che le Sorelle della Riattivazione, sostenute da Don Fiammetti, hanno alimentato per trasmetterlo alle future generazioni, a noi. Le Sorelle della Riattivazione, oltre al momento difficile della Riattivazione, avevano vissuto e accolto decisioni dure a loro riguardo eppure hanno saputo camminare con coraggio e fede nell'azione silenziosa e provvidente di Dio.

È quanto il Signore chiede a noi oggi, in questo tempo complesso per la Chiesa e per l'umanità. Più volte Papa Francesco, parlando ai religiosi, ha affermato che la fedeltà al Carisma non ci chiede che esso sia conservato come gli oggetti preziosi in un museo;<sup>1</sup> la fedeltà autentica ci chiede piuttosto apertura alla *novità dello Spirito* e *alle novità* che è necessario attuare perché il dono del Carisma, oggi affidato a noi, sia incarnato, visibile, efficace per noi e per coloro a quali siamo inviati. È chiaro che questo chiede anche capacità di morire a ciò che ci può dare una sicurezza apparente, ma la lezione della Riattivazione è proprio questa: se Sr Crocifissa e Sr Pia non avessero avuto il coraggio di morire al passato per aprirsi alla novità dello Spirito, la Congregazione non esisterebbe più e oggi noi non saremmo qui a lodare e ringraziare per questa storia di grazia.

Auguro a me, a ciascuna di noi il dono della conversione e dell'apertura di cuore perché questa storia di grazia continui ad essere segno della misericordia del *Crocifisso Signore* e di *Maria Addolorata* per l'umanità alla quale siamo inviate.

Un saluto ed un abbraccio fraterno anche a nome delle Sorelle del Consiglio Generale.



Sr Marie Dalessandro CP

Sr Maria Dalessandro cp  
Superiora Generale

<sup>1</sup> "Un carisma non è un pezzo da museo, che resta intatto in una vetrina. No, il carisma ... bisogna aprirlo e lasciare che esca, affinché entri in contatto con la realtà, con le persone, con le loro inquietudini e i loro problemi... Sarebbe un grave errore pensare che il carisma si mantiene vivo concentrandosi sulle strutture esterne, sugli schemi, sui metodi o sulla forma. Dio ci liberi dallo spirito del funzionalismo" (PAPA FRANCESCO, Udienza ai sacerdoti e religiosi di Schönstatt, 3/9/15).

## Significato dello slogan e del logo del Giubileo della Riattivazione

Lo slogan che ci guiderà nel percorso dei prossimi tre anni è centrato sull'immagine del fuoco. La Parola di Dio fin dall'Antico Testamento rimanda al *fuoco* con una serie di molteplici significati. A partire dalla *spada fiammeggiante dell'arcangelo Michele* a custodia dell'Eden, si può ricordare il *fuoco del rovetto ardente* contemplato da Mosè, la *colonna di fuoco* che guida il popolo d'Israele verso la Terra Promessa, il *fuoco ardente che bruciava di zelo* il giovane Geremia... fino al *fuoco della Pentecoste*.

Anche Gesù nel suo insegnamento usa l'immagine del fuoco e una volta lo indica come simbolo della sua imminente Passione, come tramanda Lc 12, 49-50: *“Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!”*.

Nel desiderio veemente di Gesù di portare a termine il progetto del Padre, rileggiamo l'ardente desiderio di Suor Crocifissa Tognoni di portare a termine il progetto della Riattivazione, come aveva scritto a Gino, figlio di Maria Maddalena, il 6 aprile del 1868, due anni dopo la soppressione: *“Se lei va, come al solito, a visitare le spoglie mortali della mia diletta e cara Fondatrice le dica che se Dio mi aiuta, come spero, riattiverò le Passioniste tanto da Lei amate”*.

È questo *fuoco* che guida Suor Crocifissa ad affrontare prove, difficoltà e umiliazioni pur di raggiungere la meta della Riattivazione. Il Signore le indica la terra nuova verso cui dirigersi, Signa, e le pone accanto, compagna fedele, Suor Pia con la quale condivide lo zelo ardente per il Crocifisso e per le anime.

E sul monte più alto di Signa, a Castel di Signa, le Passioniste da lei guidate fissano la loro nuova dimora: Casa Madre da cui parte la nuova avventura delle *Suore Passioniste di San Paolo della Croce* riattivate. La fiamma della *memoria passionis* riemerge dalla cenere e si fa luce, speranza e misericordia per il mondo, significato dalla fiamma multicolore. ***Oggi questo fuoco è affidato a ciascuna di noi.***